

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

«Interventi viari complementari alla Variante esterna di Sommariva Bosco nell'ambito del "Nodo di Bra. Tratto Bra – Sommariva Bosco"» (Cod. 202CN02 - Lotto I bis).

Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza e di occupazione temporanea con contestuale offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

«Interventi viari complementari alla Variante esterna di Sommariva Bosco nell'ambito del "Nodo di Bra. Tratto Bra – Sommariva Bosco"» (Cod. 202CN02 - Lotto I bis), così meglio identificati:

- *Intervento I "Completamento della variante di Sommariva Bosco mediante adeguamento del collegamento con la S.P. 661 e contestuale sistemazione dell'attuale intersezione";*

- *Intervento II "Adeguamento del collegamento esistente lungo la S.P. 7 tra la S.P. 661 e la S.S. 231 in località Bergoglio";*

- *Intervento III "Adeguamento della S.P. 661 tra la S.P. 7 e l'abitato di Bra".*

Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza e di occupazione temporanea con contestuale offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale n. 19/2007, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- con apposita convenzione stipulata tra la Provincia di Cuneo e S.C.R. Piemonte S.p.A. in data 5 marzo 2012 sono stati regolamentati i compiti e le funzioni delle parti relativamente all'intervento in oggetto;
- in forza della stessa convenzione, S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- S.C.R. Piemonte S.p.A. ha notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera specifico avviso di "avvio del procedimento di comunicazione della nota prot. n. 20249 del 28 febbraio 2014 del Direttore Mobilità e Infrastrutture della Provincia di Cuneo di indizione della Conferenza dei Servizi volta alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, alla variante agli strumenti urbanistici, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità" e lo stesso avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato in data 17 marzo 2014 sul quotidiano "La Repubblica" nell'edizione nazionale e sul settimanale locale "Il Corriere di Bra, Cherasco e Sommariva", in data 20 marzo 2014 presso l'Albo Pretorio informatico dei Comuni di Bra, Sommariva Bosco, Cherasco e Sanfrè, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- con la Determinazione del Responsabile del Procedimento per la Conferenza dei Servizi della Provincia di Cuneo – Direzione Mobilità e Infrastrutture – Settore Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 2015/309 del 30 gennaio 2015:

(i) è stato positivamente concluso il procedimento a norma dell'art. 14-ter comma 6bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i. e del D.P.R. 327/01 e s.m.i. di approvazione delle varianti urbanistiche ai PRGC dei Comuni di Bra e Cherasco,

(ii) è stata esclusa l'opera dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 40/1998 e s.m.i.,

(iii) è stato approvato il Progetto Definitivo,

(iv) è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente

(v) è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere relative agli «*interventi viari complementari alla Variante esterna di Sommariva Bosco nell'ambito del "Nodo di Bra. Tratto Bra – Sommariva Bosco"*» (Cod. 202CN02 - Lotto I bis), così meglio identificati:

- Intervento I «*Completamento della variante di Sommariva Bosco mediante adeguamento del collegamento con la S.P. 661 e contestuale sistemazione dell'attuale intersezione*»;

- Intervento II «*Adeguamento del collegamento esistente lungo la S.P. 7 tra la S.P. 661 e la S.S. 231 in località Bergoglio*»;

- Intervento III «*Adeguamento della S.P. 661 tra la S.P. 7 e l'abitato di Bra*»;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 5, del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- S.C.R. Piemonte S.p.A. ha notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera specifico avviso «*di conclusione positiva del procedimento di approvazione delle varianti urbanistiche ai PRGC dei Comuni di Bra e Cherasco, di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di approvazione del Progetto Definitivo, di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere*» e che lo stesso avviso è stato pubblicato sul quotidiano «*La Repubblica*» nell'edizione nazionale e sul settimanale locale «*Il Corriere di Bra, Cherasco e Sommariva*», sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico dei Comuni di Bra, Sommariva Bosco, Cherasco e Sanfrè e depositato presso l'Ufficio Espropriazioni di S.C.R. Piemonte S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- S.C.R. Piemonte S.p.A. ha notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione delle opere, specifico avviso di avvio del procedimento volto relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di esproprio e di occupazione temporanea nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), con contestuale avvertimento circa l'imminente redazione dei frazionamenti delle particelle interessate dagli «*Interventi viari complementari alla Variante esterna di Sommariva Bosco nell'ambito del "Nodo di Bra. Tratto Bra – Sommariva Bosco"*» (Cod. 202CN02 - Lotto I bis) e che lo stesso avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico dei Comuni di Bra, Sommariva Bosco, Cherasco e Sanfrè, nonché depositato presso l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. SCR n. 270 del 15 gennaio 2018, la Geo-Cad S.r.l. - Società incaricata della redazione dei frazionamenti - ha segnalato la sussistenza di problematiche di carattere tecnico per la rilevata impossibilità di «*collegare il progetto al piano particellare di esproprio*», rilevando comunque ed altresì che il livello di approssimazione porterebbe ad avere «*errori grossolani che ricadrebbero sulla determinazione e successiva liquidazione delle indennità di esproprio agli aventi titolo, nonché sulle operazioni di picchettamento delle dividenti*»;

- con nota prot. SCR n. 381 del 18 gennaio 2018, la Provincia di Cuneo, in persona del Dirigente Settore Viabilità Alba – Mondovì, ha evidenziato l'importanza viaria dell'intervento in oggetto, con particolare riferimento all'Intervento II *“Adeguamento del collegamento esistente lungo la S.P. 7 tra la S.P. 661 e la S.S. 231 in località Bergoglio”*, siccome interessato da un notevole flusso di traffico con elevata componente di mezzi pesanti, segnalando altresì che sul territorio limitrofo all'area di intervento sono programmati e saranno avviati a breve, da parte di differenti soggetti competenti, vari interventi su infrastrutture viarie, tra cui:
 - realizzazione della strada di collegamento al nuovo Ospedale Alba – Bra con rotatoria sulla S.P. 7 (Provincia di Cuneo);
 - interventi di risanamento e rifacimento del manto bituminoso della S.S. 231 tra Alba e Bra (ANAS);
 - lavori di ripristino frana – legata all'evento eccezionale del mese di novembre 2016 – sulla S.P. 58 nel tratto Novello – fondovalle Tanaro (Provincia di Cuneo);informando inoltre che, a seguito di eventi imprevedibili in fase di progettazione, si è anche verificato un incremento della percentuale dei mezzi pesanti che transitano nell'area, principalmente a causa dell'impossibilità/divieto di percorrenza da parte degli stessi della tangenziale di Fossano, imponendosi dunque la necessità di un forte coordinamento fra i vari soggetti che interverranno sulle infrastrutture in loco, onde poter garantire la sicurezza stradale nonostante le interferenze con i cantieri, limitando altresì, per quanto possibile, gli inevitabili disagi ai vari utenti, segnalando pertanto ad S.C.R. Piemonte S.p.A., quale stazione appaltante degli interventi in oggetto, la necessità di consegnare i lavori nei tempi più ristretti possibili;

CONSIDERATO CHE:

- allo stato, per le ragioni sovra indicate, l'avvio dei lavori ha assunto un carattere di particolare urgenza tale da non potersi fare applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'articolo 22 bis del richiamato D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 1, dispone che *“Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti”*;
- il presente Avviso sarà affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico dei Comuni di Bra, Sommariva Bosco, Cherasco e Sanfrè, nonché depositato presso l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione *espropriazioni*;
- il presente Avviso sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, in qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nella persona del Consigliere Delegato, Luciano PONZETTI,

AVVISA:

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., che è stato avviato il procedimento per l'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, oltre all'occupazione temporanea dei beni immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, secondo le risultanze degli elaborati espropriativi del progetto definitivo, con contestuale offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), relativamente agli «Interventi viari complementari alla Variante esterna di Sommariva Bosco nell'ambito del "Nodo di Bra. Tratto Bra – Sommariva Bosco"» (Cod. 202CN02 - Lotto I bis), così come in oggetto meglio descritti;

informando espressamente che:

- a) l'Amministrazione competente è S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;
- b) l'oggetto del procedimento promosso è l'avviso di avvio del procedimento volto all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, oltre all'occupazione temporanea dei beni immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- c) l'ufficio competente è l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- d) il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio TRINCIANTI;
- e) il Responsabile del Procedimento Espropriativo è il Geom. Nicholas PANTUSA;
- f) si può prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati (già a suo tempo depositati presso le Amministrazioni Comunali di Bra, Sommariva Bosco, Cherasco e Sanfrè), presso l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;

con l'espresso avvertimento che:

entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate in premessa, i proprietari ed eventuali soggetti terzi interessati aventi diritto hanno facoltà:

- a) di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- b) di presentare memorie scritte, documenti e osservazioni, che le Amministrazioni hanno l'obbligo di valutare e controdedurre, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. ad S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo espropri@cert.scr.piemonte.it, e che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura "Osservazioni riguardanti la realizzazione degli «Interventi viari complementari alla Variante esterna di Sommariva Bosco nell'ambito del "Nodo di Bra. Tratto Bra – Sommariva Bosco"» (Cod. 202CN02 - Lotto I bis);
- c) di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità spettanti;
- d) entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate, i soggetti portatori di interessi individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ai quali possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto, hanno facoltà di intervenire nel procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n. 241/1990 e s.m.i..

Torino, 26 gennaio 2018

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Il Consigliere Delegato
(Luciano PONZETTI)